

Milano - Martedì 6 Luglio 2021

De Albertis a capo di Ance

sulle orme di papà Claudio

Guiderà l'associazione delle imprese edili e complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza per i prossimi quattro anni, in un momento in cui «al settore — ha detto appena insediata — è affidata la riuscita del Pnrr», ovvero la sfida di «portare il Paese verso una vera rinascita in senso sostenibile». E non è un segreto che sia più semplice guardare al futuro, vederne i vantaggi come qualcosa che ci riguarda, per le generazioni più giovani. Regina De Albertis a 38 anni è la nuova presidente di Assimpredil Ance, come lo fu per anni il papà Claudio, nonché prima donna a ricoprire l'incarico in 70 anni. Laureata in ingegneria edile, ha preso col fratello le redini dell'impresa familiare di costruzione e sviluppo immobiliare Borio Mangiarotti, che in città sta costruendo progetti importanti con il fondo Värde, a partire dall'intervento da 250 milioni di euro sull'area Calchi Taeggi firmato da Mario Cucinella. «Ho scelto di accettare questa sfida perché in questo momento così cruciale per le nostre imprese e per il territorio dobbiamo lavorare insieme per costruire il nostro futuro ed innovare la nostra filiera». Il focus di questi anni sarà «la trasformazione green del Paese», e questa sarà guidata dalla «rigenerazione urbana». L'obiettivo, ha detto De Albertis, sono «città sempre più green, fulcro di un nuovo modo di costruire e riqualificare l'esistente, che ha interiorizzato i canoni ambientali e della sostenibilità».

S. Chia.